



API-BAS S.p.A.
aree produttive industriali della Basilicata

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINAZIONE		OGGETTO:
n.	110	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 E FAS 2000-2006 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL RACCORDO FERROVIARIO A SERVIZIO DELL'AREA INDUSTRIALE DI POTENZA. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2, LETT. A) DEL D.L. 76/20 CONV. IN L. 120/20, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - DIRETTORE DEI LAVORI . CUP: E39G13001500002. CIG: ZA437B18D8
de l	04.11.2022	

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno **quattro** (04) del mese di **novembre**, l'Amministratore Unico di API-Bas S.p.A., dott. Luigi Vergari

Premesso

- **che** la società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A., è stata istituita con Legge Regionale della Basilicata 3 marzo 2021 n. 7;
- **che** lo Statuto della società, approvato dalla Regione Basilicata, socio fondatore, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 202100371 del 25 maggio 2021;
- **che** in data 6 agosto 2021 è stato sottoscritto l'atto costitutivo della società registrato a Potenza il 10 agosto 2021 rep. N. 21423, raccolta 13057;

Dato atto che, in sede di costituzione, è stato nominato Amministratore Unico e rappresentante legale della Società, il dott. Luigi Vergari;

Richiamato l'art. 16 del vigente Statuto, il quale statuisce che *"la gestione della società spetta all'Amministratore Unico che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale"*;

Preso Atto che la società API - Bas S.p.A. opera a supporto della Regione ed ha l'oggetto sociale di cui all'art. 4 della citata L.R. 3 marzo 2021 n. 7, in base al quale è orientata l'attività della società;

Premesso che la Giunta Regionale di Basilicata, con delibera n.202200003 del 13.01.2022, ha individuato la Società Aree Produttive Industriali Basilicata API - Bas S.p.A. successore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, così come stabilito dall'art.5 - *comma 3* - della Legge Regionale n.7/2021, fra l'altro, dell'intervento di cui alla scheda n. 43 della D.G.R. n. 1551 del 24/11/2015 *"BAS-SO25 - DGR1551-BAS43 - Lavori di messa in sicurezza del raccordo ferroviario a servizio dell'area industriale di Potenza"*, finanziato per un importo di € 2.300.000,00 e liquidazioni da parte della Regione per € 1.111.265,51;

Premesso, altresì, che - ad oggi - sono stati realizzati lavori pari a circa il 67% di quelli previsti nel quadro economico vigente di cui alla Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Industria, Artigianato, Commercio e

- Dato atto** che, con delibera n. 2 del 14 marzo 2022, il dipendente Ing. Luigi Martiello è stato individuato responsabile unico del procedimento relativamente alla realizzazione dei lavori di cui in oggetto;
- Considerato** che per la regolare prosecuzione dei lavori, risultava necessario individuare le figure del Direttore dei lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Vista** la determina dell'Amministratore Unico n. 81 del 08/09/2022 con la quale veniva nominato quale Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, tra i tecnici interni alla società, il Geom. Canio Marra in possesso dei necessari requisiti ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Richiamata** la Delibera dell'Amministratore Unico n. 13 del 08/09/2022 con la quale veniva manifestata la volontà, quale atto di indirizzo amministrativo, a seguito dell'indisponibilità del precedente Direttore dei Lavori ad accettare l'incarico, di procedere all'individuazione della figura professionale in parola attraverso la preliminare acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei professionisti operatori qualificati di servizi di ingegneria nel settore ferroviario, per una classe di importo di oltre euro 2.000.000,00;
- Dato atto** che con la citata deliberazione n. 13/2022 è stato, altresì, previsto quale importo a base di gara per l'espletamento dell'incarico di Direttore dei Lavori quello calcolato secondo la tariffa professionale di cui al D.M. 17 giugno 2016 stimato in un massimo € 29.186,37 oltre IVA e Cassa se dovuta;
- Richiamata** la Delibera dell'Amministratore Unico n. 18 del 10/10/2022 con la quale, a seguito di parere preliminare rilasciato dal competente ufficio regionale in data 15/09/2022, veniva approvato il nuovo QTE relativo ai lavori di "*Messa in sicurezza del raccordo ferroviario a servizio dell'area industriale di Potenza*" che prevede il maggiore importo, per l'espletamento della direzione lavori da parte di professionista esterno alla struttura, pari ad € 29.186,37 ed il totale del finanziamento del progetto pari ad € 2.040.456,84;
- Vista** la nota PEC prot. n. 1016 del 04 novembre 2022 con la quale è stata inviata al competente ufficio regionale la succitata delibera per la dovuta presa d'atto;
- Dato atto,** altresì, che l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è stimato in zero;
- Vista** la determinazione dell'Amministratore Unico n. 82 del 08/09/2022 con la quale si approvava la bozza di richiesta manifestazione di interesse e relativo format da trasmettere agli operatori qualificati servizi di ingegneria (*classe di importo 8 oltre euro 2.000.000,00*) tenuto da RFI Spa e si stabiliva di avviare la procedura di negoziazione sul Mepa denominata "Confronto dei Preventivi" al fine di procedere all'affidamento diretto ex art. 1, co. 2, lett. a) della L. 120/22 e s.m.i, tra quanti abbiano manifestato interesse per un importo a base d'asta di € 29.186,37 oltre IVA e Cassa se dovuta con scadenza 22.09.2022;

- Rivelato** che, al sopraggiungere di tale data, non sono pervenute manifestazioni d'interesse per i fini di cui alla richiamata Determinazione;
- Richiamata** la determinazione dell'Amministratore Unico n. 87 del 22/09/2022 con la quale si procedeva alla riapertura dei termini per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'individuazione del Direttore dei Lavori per i Lavori di messa in sicurezza del raccordo ferroviario a servizio dell'area industriale di Potenza fissando come termine il giorno 03 ottobre 2022;
- Considerato** che, al sopraggiungere di tale data, è pervenuta n. 1 (una) manifestazione d'interesse da parte della società ITALIANA SISTEMI SRL, con sede Via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Isola G7 Napoli 80143;
- Dato atto** che in presenza di un'unica manifestazione di interesse pervenuta entro i termini previsti, si procede alla modalità di trattativa diretta in luogo del confronto tra preventivi;
- Richiamato** l'art. 16, co. 7, ai sensi del quale le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- Richiamato,** altresì, l'articolo 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
- Viste** le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 aventi ad oggetto: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e successivi aggiornamenti;

Visto

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- l'art.51 del decreto legge n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni bis) il quale prevede, nel solco di quanto precedentemente disposto dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, che qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di

ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Richiamati:

- in particolare, l'art. 1, comma 3, del predetto decreto D.L. 76/2020 ai sensi del quale «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)»;
- gli artt. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL, inerenti la determinazione a contrattare e dato atto che la presente determinazione viene assunta anche ai sensi e per gli effetti di tali articoli, contenendone tutti gli elementi essenziali;

Dato atto che:

- l'oggetto dell'affidamento è la prestazione di servizi di architettura, ingegneria ed altri servizi tecnici inerenti la direzione dei lavori;
- la durata dell'appalto è fissata per il periodo necessario alla conclusione dei lavori di cui in epigrafe;
- il valore complessivo determinato come importo a base d'asta viene stimato in € 29.186,37 oltre IVA e Cassa se dovuta, così come previsto dai parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016;
- che il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione di servizi professionali che richiede attività, competenze e approccio unitario;

Rilevato che l'incarico ha natura specifica e temporanea e non si configura quale consulenza, bensì quale prestazione di servizi di architettura, ingegneria ed altri servizi tecnici come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera vvvv) in quanto trattasi di attività di Direttore Lavori, in qualità di soggetto singolo, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Decreto del M.I.T del 02.12.2016;

Ritenuto, di poter procedere attraverso affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. 120/2020;

Vista la L. n. 94/12, di conversione del D.L. n. 52/12, che, all'articolo 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di MEF e CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

Dato atto	che in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
Considerato	che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di acquisizione di servizi;
Ritenuto	pertanto, stante l'urgenza, necessario acquisire in via autonoma la fornitura in oggetto e di procedere attraverso affidamento diretto, mediante il MEPA poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016;
Dato atto	che viene applicata la disciplina prevista dall'art. 2, comma 1 del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, ai sensi del quale «(...) si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;
Considerato	che la scelta del contraente sarà effettuata mediante la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 conv. in l. n. 120/2020;
Visti	i pareri forniti dal Ministero delle Infrastrutture sui quesiti 753 e 764, in materia di semplificazioni con i quali il Dicastero ha chiarito che il cosiddetto "affidamento diretto" non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l'obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi per appalti di modico valore, con procedure snelle;
Dato atto	che l'Ente dovrà comunque procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2020 e che eventuali indagini rappresentano una "best practice";
Visto	l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 che stabilisce espressamente che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
Ritenuto	opportuno, vista la specificità della fornitura in oggetto, seguire la procedura della Trattativa Diretta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
Tenuto conto	che la trattativa diretta, istituita nell'ambito del MePA riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell'acquisto del servizio in oggetto, configurandosi come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto non contiene – come per le RDO tradizionali dirette a più operatori - l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
Vista	la procedura della Trattativa Diretta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) – identificato dal seguente ID fornitura – 3260541;
Vista	l'offerta identificata dall'ID univoco 239770, pervenuta sulla piattaforma elettronica dalla Società ITALIANA SISTEMI SRL, con sede Via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Isola G7 Napoli 80143 P. Iva 06613950630, relativa ai servizi richiesti;

- Dato atto** che il codice identificativo di gara attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - del D.L. 187/2010 - è il seguente Z9737F9E37 e che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dott. Luigi Vergari;
- Attestata** la propria competenza ad adottare il provvedimento a norma dello Statuto vigente, nonché la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza;
- Dato Atto** che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445”;
- Dato Atto:**
- che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva - DURC;
 - che la società dovrà rendere prima della sottoscrizione del contratto idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui alla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nonché idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- Visto** lo schema di contratto allegato alla lettera A) al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto** che il Codice Unico Progetto CUP è E39G13001500002;
- Dato atto** che il CIG rilasciato dall'ANAC è ZA437B18D8 e che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Luigi Martiello;

D E T E R M I N A

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. alla Società Società ITALIANA SISTEMI SRL, con sede Via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Isola G7 Napoli 80143 P. Iva 06613950630, i servizi di architettura, ingegneria ed altri servizi tecnici inerenti la direzione dei lavori come analiticamente indicati in premessa con durata dalla sottoscrizione del contratto e sino alla consegna del certificato di collaudo finale;
3. **di approvare** lo schema del contratto allegato A) alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. **di dare atto** che l'onere economico è pari ad € 28.018,92 oltre IVA e Cassa se dovuta e verrà registrato contabilmente secondo i principi contabili previsti dalla normativa vigente;
5. **di dare atto** che il codice CIG comunicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è ZA437B18D8 e che il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Luigi Martiello.

Potenza, 04.11.2022

L'amministratore unico

(Dott. Luigi Vergari)